

ALTERNATIVE

Promuovere la diffusione di Comunità Energetiche
Rinnovabili e Solidali

Bando con scadenza
25 luglio 2024

BANDI 2023 - AMBIENTE

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	4
2. <i>IL CONTESTO</i>	4
3. <i>GLI OBIETTIVI</i>	5
4. <i>LINEE GUIDA</i>	5
4.1 Soggetti destinatari	5
4.2 Progetti ammissibili	5
4.3 Criteri	6
4.4 Progetti non ammissibili	6
4.5 Iter di presentazione	6
5. <i>SOSTEGNO FORNITO</i>	6
6. <i>BUDGET DISPONIBILE</i>	7
7. <i>materiali utili</i>	7
8. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	7
9. <i>SINTESI*</i>	8



ALTERNATIVE

1. PREMESSA

Il bando è emesso dall'Area Ambiente di Fondazione Cariplo nell'ambito della Linea di mandato 2 "Ridurre le disuguaglianze, intervenendo sulle diverse forme di povertà e fragilità".

2. IL CONTESTO

Nel contesto attuale, caratterizzato dall'urgenza di affrontare la crisi climatica e dalla necessità di accelerare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, la sfida legata all'accelerazione dell'adozione di fonti energetiche rinnovabili rimane cruciale. Il Consiglio UE ha adottato lo scorso ottobre la nuova direttiva Red III sulle fonti rinnovabili, concludendo così un iter legislativo iniziato nel 2021 all'interno del Fit for 55, il pacchetto di riforme che è stato presentato dalla Commissione europea nel 2021 e che fa parte del piano europeo per contrastare il cambiamento climatico, il cosiddetto Green Deal. Come obiettivo generale la direttiva impone di coprire con fonti rinnovabili, entro sette anni, almeno il 42,5% del consumo energetico totale dell'Ue: un obiettivo di legge vincolante cui sono chiamati a contribuire tutti gli Stati membri, incoraggiati a spingersi fino al 45%.

Si tratta dunque di raddoppiare l'attuale contributo delle rinnovabili nel mix energetico europeo (nel 2021 al 21,8% in UE, 19% in Italia).

A livello nazionale italiano, tra i fattori che possono contribuire al raggiungimento di tali obiettivi, un ruolo importante può essere giocato dalle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e dai gruppi di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AUC). Lo scorso gennaio il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica (MASE) ha pubblicato il decreto attuativo, relativo al Dlgs 199 del 2021, che norma la tariffa incentivante destinata all'energia autoconsumata nell'ambito delle CER e dell'AUC.

A livello regionale, Regione Lombardia ha assunto un ruolo attivo per promuovere le Comunità energetiche sul proprio territorio e sviluppare incentivi mirati per la realizzazione delle opere necessarie al loro funzionamento. La l.r. 2/2022 ha istituito la Comunità Energetica Regionale Lombarda (CERL), affidandole anche il compito di realizzare un sistema di monitoraggio finalizzato a diffondere le migliori pratiche presenti sul territorio e a raccogliere gli elementi conoscitivi per l'impostazione delle ulteriori politiche di incentivazione e diffusione delle CER. La Regione Piemonte ha recentemente svolto un'indagine sulle CER per costruire il quadro territoriale dei progetti o delle intenzioni progettuali in corso.

Il contesto normativo in cui possono essere costituite CER/AUC è stato ideato anche per stimolare iniziative con ricadute a livello sociale oltreché ambientale. Infatti, le CER possono essere un mezzo per incoraggiare cittadini, enti pubblici e organizzazioni non profit e imprese ad essere protagonisti dal basso della transizione energetica. Inoltre, secondo l'Osservatorio nazionale della povertà energetica (OIPE), nel 2021 l'8,5% di famiglie italiane (2,2 milioni) si trovava in condizione di povertà energetica¹ e le CER/AUC possono contribuire a contrastare tale fenomeno.

Infine, il bando nasce nell'ambito di una più ampia strategia a sostegno della creazione e della diffusione di Comunità Energetiche Rinnovabili nel nostro Paese da parte del mondo delle Fondazioni di Origine Bancaria², che, sui propri territori, sono impegnate in iniziative di diverso tipo.

¹ https://oipeosservatorio.it/2023/06/06/rapporto_2023/

² Ad esempio, Compagnia di San Paolo, Fondazione con il Sud, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione CARIVERONA

3. GLI OBIETTIVI

Fondazione Cariplo intende promuovere una transizione energetica equa (*just transition*)³ sostenendo la diffusione di *Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali* (CERS) e gruppi di autoconsumatori solidali di energia rinnovabile che agiscono collettivamente (AUCS).

In particolare, con il presente bando, si propone di:

- contribuire a raggiungere l'obiettivo UE al 2030 in termini di produzione di energia da fonti rinnovabili e di abbattimento delle emissioni di CO₂;
- contribuire a rafforzare la coesione sociale e ridurre la povertà energetica nelle comunità locali;
- ridurre la bolletta energetica e l'impatto climatico degli enti pubblici e delle organizzazioni private nonprofit.

Per CERS/AUCS si intendono quelle configurazioni che abbiano come obiettivi principali, oltre alla produzione di energia da fonti rinnovabili:

- la costruzione di relazioni inclusive di comunità;
- l'aggregazione e l'attivazione della cittadinanza attraverso processi partecipativi;
- l'attivazione di processi di accompagnamento al consumo responsabile.

4. LINEE GUIDA

4.1 Soggetti destinatari

Ferme restando le regole generali previste dai "Criteri generali per la concessione di contributi" e dalla "Guida alla presentazione dei progetti" disponibili sul sito della Fondazione alla [pagina dei bandi](#), i progetti potranno essere presentati, singolarmente o in partenariato⁴, da:

- enti pubblici (Comuni, Unioni di comuni, Associazioni di comuni, Comunità montane, Città Metropolitana Province,

enti pubblici proprietari e gestori di un patrimonio di edilizia pubblica)⁵

- organizzazioni private nonprofit.

4.2 Progetti ammissibili

I progetti dovranno obbligatoriamente:

- essere localizzati in Lombardia o nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
- esplicitare le modalità di sensibilizzazione, consultazione e coinvolgimento dei soggetti della comunità in condizione di povertà e vulnerabilità, che potranno partecipare alla CERS/AUCS e/o essere destinatari, completamente o parzialmente, dei benefici economici derivanti;
- avere una durata massima di 24 mesi.

Gli enti dovranno presentare, attraverso il portale della Fondazione, oltre alla documentazione obbligatoria prevista dalla "Guida alla presentazione" (cfr. tabella pag. 6), una **descrizione dettagliata del progetto di massimo 30 pagine** contenente:

1. indicazione del capofila, composizione del partenariato e descrizione del ruolo dei diversi partner, specificando, nel caso delle CERS, il numero di configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia (sottese alla medesima cabina primaria) che si intende implementare e i soggetti appartenenti a ciascuna configurazione;
2. individuazione della cabina primaria – o delle cabine primarie nel caso di più di una configurazione di autoconsumo - a cui sono sottesi i membri del partenariato ([qui](#) la mappa interattiva delle cabine primarie del GSE);
3. elenco degli stakeholder, membri e sostenitori della CERS/AUCS attivabili (dimostrabile eventualmente con lettere di supporto/interesse da allegare);
4. descrizione del contesto territoriale in cui si intende costituire la CERS/AUCS dal punto di

³ https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal/finance-and-green-deal/just-transition-mechanism_en

⁴ Per la definizione di partner e partenariato fare riferimento alla Guida alla presentazione paragrafo 7

⁵ Gli istituti scolastici pubblici che intendono candidarsi in qualità di capofila devono dimostrare il supporto dell'ente pubblico di riferimento mediante apposita lettera di sostegno.

vista delle potenzialità **ambientali, economiche e sociali** e delle modalità con cui la CERS/AUCS contribuirebbe a rispondere a bisogni e criticità rilevati localmente;

5. descrizione delle attività previste, i target e i soggetti attuatori coinvolti per la promozione dell'inclusione sociale nella CERS/AUCS dei soggetti in condizione di povertà e vulnerabilità;
6. descrizione e planimetrie delle superfici su cui si intende realizzare i nuovi impianti che possono essere allegate al progetto;
7. individuazione del proprietario della superficie e sua manifestazione di interesse a ospitare (gratuitamente o a condizioni agevolate) gli impianti rinnovabili⁶;
8. descrizione dei consumi di energia elettrica dei soggetti che intendono aderire alla CERS/AUCS e stima della quantità di energia immessa in rete da tali soggetti durante le ore di produzione dell'impianto che si intende realizzare (se possibile, ripartire il consumo mensile per le fasce orarie F1, F2, F3 almeno degli ultimi 12 mesi);
9. descrizione degli impatti attesi, sia dal punto di vista ambientale (produzione di energia elettrica rinnovabile e abbattimento delle emissioni di CO₂) che di tipo sociale (modalità di coinvolgimento dei soggetti in condizioni di povertà e vulnerabilità).

4.3 Criteri

I progetti verranno selezionati in base ai seguenti criteri:

- quantità di risorse economiche generate dalla CERS/AUCS destinate a soggetti in condizioni di povertà e vulnerabilità e/o a progetti e iniziative con finalità sociali; elevato numero di membri della CERS;
- elevata percentuale prevista di energia immessa in rete rispetto a quella prodotta;
- elevata potenza installabile (kW);

⁶ Allegare l'atto di proprietà o il titolo di disponibilità della superficie su cui sarà realizzato l'impianto

- presenza di organizzazioni private non profit nel partenariato.

4.4 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili i progetti:

- che non presentino le condizioni tecniche minime necessarie per la costituzione di CERS/AUCS e/o per la realizzazione degli impianti FER (cfr. cap. 4.2);
- i cui proponenti siano enti già selezionati nell'ambito della prima edizione del bando *Alternative*, della Call for ideas *Strategia Clima* o che abbiano ottenuto un contributo da parte della Fondazione per la realizzazione di CER nell'ambito del bando *Effetto Eco 2021 e 2022* o nell'ambito degli *Interventi emblematici*.

4.5 Iter di presentazione

Per le modalità di presentazione della richiesta di contributo e la documentazione necessaria si faccia riferimento alla "Guida alla presentazione dei progetti" disponibile sul sito alla [pagina dei bandi](#)

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 17.00 del 25 luglio 2024, esclusivamente secondo la modalità on-line attraverso il sistema informatico della Fondazione Cariplo. Il sistema consentirà l'invio fino alle 17.30 delle richieste che, alle ore 17.00, risultino in fase di caricamento.

5. SOSTEGNO FORNITO

Le proposte pervenute saranno sottoposte a una valutazione comparativa, volta a verificare la fattibilità tecnica e le potenzialità delle CERS/AUCS.

I progetti selezionati riceveranno:

a) un servizio di **Assistenza Tecnica** per:

- realizzazione di uno Studio di fattibilità per la costituzione della CERS/AUCS;
- definizione dell'atto costitutivo, dello statuto della CERS e del regolamento interno (ad es. per le finalità sociali della CERS) e supporto alla definizione della forma giuridica;
- definizione di un business plan;

- progettazione esecutiva degli impianti che saranno realizzati con il contributo di Fondazione Cariplo (fino a un massimo di 2 impianti per ciascuna configurazione di autoconsumo di una CERS/AUCS);
- individuazione e predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta di fondi pubblici a sostegno dello sviluppo della CERS/AUCS (ad es. PNRR);
- supporto al coinvolgimento dei futuri membri, con particolare riferimento ai soggetti in condizione di povertà e vulnerabilità.

b) un contributo, per la realizzazione delle seguenti attività:

- spese per la costituzione del nuovo soggetto giuridico,
- spese per le attività di coordinamento alla costituzione della CERS/AUCS, amministrazione, gestione e animazione della CERS/AUCS per i primi due anni;
- spese per la realizzazione degli impianti FER a servizio della CER/AUCS.

In particolare, per i comuni con un numero di abitanti superiore a 5.000 (al 31/12/2023) il contributo:

- nel caso di singola configurazione di autoconsumo, non potrà essere superiore a 100.000 € e al 60% dei costi totali di progetto;
- nel caso di più di una configurazione di autoconsumo, non potrà essere superiore a 50.000 € e al 60% dei costi totali di progetto per ciascuna configurazione,

Nel caso, invece, di comuni con un numero di abitanti inferiore a 5.000 (al 31/12/2023) il contributo:

- nel caso di singola configurazione di autoconsumo, non potrà essere superiore a 50.000 € e al 20% dei costi totali di progetto;
- nel caso di più di una configurazione di autoconsumo, non potrà essere superiore a 25.000 € e al 20% dei costi totali di progetto per ciascuna configurazione.

6. BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione è pari a 2.500.000 euro.

7. MATERIALI UTILI

A supporto della diffusione di conoscenza sull'importanza e sul funzionamento delle CERS, nell'ambito della collaborazione tra Fondazione Cariplo e Compagnia di San Paolo è stata realizzata una guida alle CER a impatto sociale (scaricabile [qui](#));

Ulteriori informazioni utili possono essere reperite sul [sito](#) del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), nella sezione dedicata alle configurazioni per l'autoconsumo diffuso.

Si segnalano, inoltre, anche i siti [dell'Energy Communities Repository](#) della Commissione Europea e della federazione [REScoop](#).

8. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando è scaricabile dal [sito](#) di Fondazione Cariplo.

9. SINTESI*

Bando	Alternative
Tipo	Con scadenza
Scadenza	25 luglio 2024
Budget disponibile	€ 2.550.000
Obiettivi	Sostenere la costituzione e l'implementazione di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CERS) e di gruppi di autoconsumo collettivo solidale (AUCS)
Destinatari	Enti pubblici o privati nonprofit
Principali limiti di finanziamento	*vedi cap. 5 SOSTEGNO FORNITO
Riferimenti	Ambiente Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecriplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*